



F.N.A.A.R.C.

*Federazione Nazionale
Associazioni Agenti e Rappresentanti di Commercio*

Prot. 264/08/LS/cam
Milano, 24.09.2008

AI SIGNORI PRESIDENTI DELLE
ASSOCIAZIONI ADERENTI
AI SIGNORI CONSIGLIERI
DELLA F.N.A.A.R.C.
LORO SEDI

Circolare n. 131/2008

AREA: ISTITUZIONALE

**FONDAZIONE ENASARCO: NESSUN RISCHIO PER IL FALLIMENTO DELLA
LEHMAN BROTHERS.**

Poiché una organizzazione di agenti di commercio, largamente minoritaria e non firmataria degli Accordi Economici Collettivi, sta diffondendo notizie allarmistiche su una presunta perdita da parte della Fondazione Enasarco a seguito del fallimento della banca d'affari americana Lehman Brothers, abbiamo tempestivamente interpellato il vertice dell'Enasarco per fare chiarezza e smentire le falsità che vengono fatte circolare.

Come ha già riferito la stampa economica, vedasi il SOLE 24 ORE del 16 settembre, la Lehman Brothers era solamente garante del capitale investito. L'Enasarco non rischia di perdere un solo centesimo, deve semplicemente valutare le proposte pervenute da vari istituti bancari per subentrare a Lehman Brothers nel ruolo di garante del capitale investito.

Secondo quanto comunicato dai consulenti della Fondazione Enasarco, lo Studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners e il Prof. Daniele Pace, la Fondazione ha realizzato tempo addietro un investimento, acquistando il 100% di quote di una società "veicolo", che a sua volta possiede quote di fondi tradizionali e di "hedge funds". Tale investimento è "segregato", quindi non attaccabile da alcuna richiesta dei curatori fallimentari di Lehman Brothers. E' evidente perciò che non esiste alcun rischio di perdita del capitale investito.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dottor Luigi Strazzella)

IL PRESIDENTE
(Adalberto Corsi)